



COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA DI CROTONE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 30-04-2016

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E RELATIVE TARIFFE
-----------------	---

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore 10:00, in Melissa e nel "Museo del Vino", convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Presidente del Consiglio N°1825/2016 in data 26.04.2016, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, nelle persone dei signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
MALTESE CATALDO	P	BEVILACQUA ANGELA	P
SASSO SALVATORE	P	MURGI GINO	P
LONETTI MARIA TERESA	P	LAMANNA FRANCESCO	P
Rosati Edoardo	P	SCULCO MARIA CARMELA	A
GARRUBBA EMILIA	A	GABRIELE ANTONIO	P
GARRUBBA CARMEN	P	BALESTRIERI GIUSEPPINA	A
MACRI FERENC	A		

Componenti assegnati: Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti in carica : Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti presenti : N° 9 - Componenti assenti : 4

Assume la Presidenza il Sig. Rosati Edoardo, in qualità di PRESIDENTE, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE Bevilacqua Domenico

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica e finanziaria del responsabile del Settore Finanziario;

Con votazione unanime

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

3) di quantificare in €. 433.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

oooooooooooooooooooooooooooo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Riscontrato la regolarità tecnica e contabile;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

La presente proposta di deliberazione risulta regolare dal punto di vista tecnico e contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Nicola A. Garrubba

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 30-04-2016 Pag. 3 di 5 - COMUNE DI MELISSA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 in data 30.09.2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, allegato alla presente deliberazione per la relativa approvazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di €. 433.000,00, così ripartiti:

COSTI FISSI € 210.000,00

COSTI VARIABILI € 223.000,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 in data 30/07/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 30.04.2016

COMUNE DI MELISSA

PROVINCIA DI CROTONE

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI –
METODO NORMALIZZATO

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Determinazione costi sostenuti

CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abboni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 100.000,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 93.000,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 30.000,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 210.000,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00	
	Acc Accantonamento		€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R = r(KN_{n-1} + I_n + F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I _n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
I_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %	
Costi totali	€ 433.000,00	TF - Totale costi fissi ΣTF	€ 210.000,00	

$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		$CSL+CARG+CGG+CCD+AC+CK$	
		TV - Totale costi variabili	
		$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 223.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 368.656,20	% costi fissi utenze domestiche	85,14%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 85,14\%$	€ 178.794,00
		% costi variabili utenze domestiche	85,14%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 85,14\%$	€ 189.862,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 64.343,80	% costi fissi utenze non domestiche	14,86%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 14,86\%$	€ 31.206,00
		% costi variabili utenze non domestiche	14,86%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 14,86\%$	€ 33.137,80

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 368.656,20	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 178.794,00
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 189.862,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 64.343,80	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 31.206,00
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 33.137,80

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	114.888,90	0,75	1.262,86	0,60	0,570234	44,763160
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	45.929,00	0,88	327,00	1,40	0,669074	104,447374
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	27.644,00	1,00	190,00	1,80	0,760312	134,289482
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	26.289,00	1,08	189,00	2,20	0,821137	164,131589
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.750,00	1,11	61,00	2,90	0,843946	216,355276
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.016,00	1,10	13,00	3,40	0,836343	253,657910
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PENSIONATI, 10%.	80,00	0,67	1,00	0,54	0,513210	40,286844
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ARTIGIANI, 40%.	600,00	0,45	1,00	0,36	0,342140	26,857896
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SERVITE MT 800, 90%.	114,00	0,45	1,00	0,36	0,342140	26,857896
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-EMIGRATI, 30%.	20.615,00	0,52	180,00	0,42	0,399163	31,334212
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-EMIGRATI, 30%.	899,00	0,61	6,00	0,98	0,468352	73,113162
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-EMIGRATI, 30%.	154,00	0,70	2,00	1,26	0,532218	94,002637
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-EMIGRATI, 30%.	158,00	0,75	1,00	1,54	0,574795	114,892112
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-EMIGRATI, 30%-HANDICAP, 30%.	217,00	0,36	2,00	0,29	0,279414	21,933948
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PENSIONATI.	9.554,00	0,67	78,00	0,54	0,513210	40,286844

	10%.						
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.	9.747,00	0,79	60,00	1,26	0,602167	94,002637
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.	331,00	0,90	2,00	1,62	0,684280	120,860533
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.	345,00	0,97	3,00	1,98	0,739023	147,718430
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.	48,00	0,99	1,00	2,61	0,759551	194,719748
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PENSIONATI, 10%.-HANDICAP, 30%.	83,00	0,47	1,00	0,37	0,359247	28,200791
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.-HANDICAP, 30%.	74,00	0,55	1,00	0,88	0,421517	65,801846
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP, 30%.	5.938,00	0,52	39,00	0,42	0,399163	31,334212
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	8.098,00	0,61	55,00	0,98	0,468352	73,113162
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	3.402,00	0,70	23,00	1,26	0,532218	94,002637
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	2.435,00	0,75	15,00	1,54	0,574795	114,892112
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	680,00	0,77	5,00	2,03	0,590762	151,448693
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	264,00	0,77	2,00	2,38	0,585440	177,560537
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP, 30%.-PENSIONATI, 10%.	375,00	0,47	2,00	0,37	0,359247	28,200791
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP, 30%.-Distanza superiore a 1K	148,00	0,42	1,00	0,75	0,319331	56,401582
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Distanza superiore a 1Km	403,00	0,45	3,00	0,36	0,342140	26,857896
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Distanza superiore a 1Km	171,00	0,52	1,00	0,84	0,401444	62,668424
	USO DOMESTICO-TRE						

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	338,00	0,29	2,54	0,317753	0,335664
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	30,00	0,44	3,83	0,482109	0,506140
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	549,00	0,66	5,80	0,723164	0,766479
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.597,00	0,34	2,97	0,372539	0,392490
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,01	8,91	1,106660	1,177470
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	900,00	0,85	7,51	0,931347	0,992458
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	300,00	0,89	7,80	0,975175	1,030782
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.897,00	0,90	7,89	0,986132	1,042675
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	147,00	0,44	3,90	0,482109	0,515391
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.566,00	0,94	8,24	1,029961	1,088928
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	423,00	1,02	8,98	1,117617	1,186721
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	267,00	0,78	6,85	0,854648	0,905238
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,00	0,41	3,62	0,449236	0,478388
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.836,00	0,67	5,91	0,734121	0,781015
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	100,00	5,54	48,74	6,070195	6,441067
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	448,00	4,38	38,50	4,799180	5,087835
2 .18	SUPERMERCATO.PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.647,00	0,57	5,00	0,624550	0,660757
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	338,03	0,34	3,00	0,372539	0,396454
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-ARTIGIANI, 40%.	230,00	0,46	4,11	0,512789	0,543142
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ARTIGIANI, 40%.	1.850,00	0,24	2,17	0,269542	0,287033
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ARTIGIANI, 40%.	4.832,00	0,40	3,54	0,440472	0,468609

2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIFIUTI TOSSICI,	585,00	0,40	3,54	0,440472	0,468609
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI-PENSIONATI, 10%.	60,00	0,59	5,22	0,650847	0,689831
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Rifiuti Speciali	15.724,21	0,60	5,34	0,663996	0,706482
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Rifiuti Speciali	77,00	0,54	4,73	0,591679	0,625605
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-Rifiuti Speciali	60,00	0,56	4,94	0,617976	0,653357
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-Rifiuti Speciali	30,00	0,61	5,38	0,670570	0,712032
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE,(FALEGNAME, IDRA-Rifiuti Speciali	94,00	0,46	4,11	0,512789	0,543142
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Rifiuti Speciali	1.295,00	0,40	3,54	0,440472	0,468609
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-Rifiuti Speciali	579,63	3,32	29,24	3,642117	3,864640
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Rifiuti Speciali	1.178,00	0,34	3,00	0,374730	0,396454
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-Rifiuti Speciali	59,00	0,20	1,80	0,223523	0,237872
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-Rifiuti Speciali-Utenze non s	102,00	2,82	24,85	3,095799	3,284944
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Zone non servite con cassonetto	88,00	0,89	7,88	0,986023	1,042570
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Utenze non stabilmente attivi	69,00	3,72	32,72	4,079303	4,324659

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Imp. + Add. Ex. Fca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	68	165.064,87	0,00	165.064,87	8.253,24	147.868,84	17.198,03	-11,93%	7.393,44	859,80
1.2-Usò domestico-Due componenti	85	79.432,51	0,00	79.432,51	3.971,63	85.295,95	5.863,44	6,33%	4.264,80	293,17
1.3-Usò domestico-Tre componenti	95	43.536,34	0,00	43.536,34	2.176,82	51.384,49	7.848,15	17,38%	2.569,22	392,40
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	95	45.825,89	0,00	45.825,89	2.281,29	56.634,22	10.808,33	22,88%	2.831,71	540,42
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	96	15.023,63	0,00	15.023,63	751,18	21.972,65	6.949,02	42,08%	1.098,63	347,45
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	85	3.522,59	0,00	3.522,59	176,13	5.493,34	1.970,75	55,94%	274,87	98,54
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	84	338,00	0,00	338,00	16,90	220,85	-117,15	-34,65%	11,04	-5,86
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	30	30,00	0,00	30,00	1,50	29,64	-0,36	-1,20%	1,48	-0,02
2.3-Usò non domestico-Stabilimenti balneari	50	852,50	0,00	852,50	42,63	898,24	45,74	5,36%	44,91	2,28
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	228	2.347,00	0,00	2.347,00	117,35	1.221,75	-1.125,25	-47,94%	61,09	56,26
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	2093	12.646,32	0,00	12.646,32	632,32	21.549,67	8.903,35	-17,20%	1.077,48	445,16
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	485	3.460,00	0,00	3.460,00	173,00	1.812,21	-1.647,79	-49,95%	90,61	82,39
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	300	750,00	0,00	750,00	37,50	601,78	-148,22	-19,76%	30,09	-7,41
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	62	4.840,48	0,00	4.840,48	242,02	4.120,89	-719,59	-18,84%	206,04	35,98
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	147	367,50	0,00	367,50	18,38	146,63	-220,87	-60,10%	7,33	11,05
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	75	3.147,50	0,00	3.147,50	157,38	3.394,49	246,99	-15,24%	169,72	12,34
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	52	2.181,50	0,00	2.181,50	109,08	1.016,22	-1.165,28	-53,41%	50,81	58,27
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra	59	798,50	0,00	798,50	39,93	812,03	13,53	-29,60%	40,60	0,67
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	537	1.461,60	0,00	1.461,60	73,08	1.129,84	-331,76	-22,69%	56,49	16,59
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	235	9.435,84	0,00	9.435,84	471,79	11.913,83	2.477,99	26,26%	595,69	123,90
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	106	6.167,46	0,00	6.167,46	308,37	7.153,89	986,43	-3,75%	357,69	49,32
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	52	5.507,45	0,00	5.507,45	275,37	5.009,25	-498,20	-23,94%	250,46	24,91
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	189	5.884,50	0,00	5.884,50	294,23	3.025,33	-2.859,17	-48,58%	151,27	142,96
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	42	888,50	0,00	888,50	44,43	287,15	-601,35	-68,24%	14,36	-

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2016 in data 30.04.2016

COMUNE DI MELISSA

PROVINCIA DI CROTONE

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,75	€ 32,00
2 componenti	€ 0,75	€ 72,00
3 componenti	€ 0,75	€ 92,00
4 componenti	€ 0,75	€ 112,00
5 componenti	€ 0,75	€ 122,00
6 o più componenti	€ 0,75	€ 122,00

allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2016 in data 30.04.2016

COMUNE di MELISSA

PROVINCIA di CROTONE.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

Num.	Attività	Fisso (€/mq)	Variabile (€/mq)	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
2	Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi.	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
3	Stabilimenti Balneari - Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta.	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
4	Esposizioni, Autosaloni.	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
5	Alberghi con ristorazione	€ 1,60	€ 1,30	€ 2,90
6	Alberghi senza ristorazione	€ 1,40	€ 1,00	€ 2,40
7	Case di cura e riposo	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
8	Uffici, Agenzie, Studi Professionali.	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
9	Banche ed Istituti di Credito.	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
10	Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli.	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
11	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze.	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
12	Attività Artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere).	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
13	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto.	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
14	Attività Industriali con capannoni di produzione.	€ 0,70	€ 0,50	€ 1,20
15	Attività Artigianali di produzione beni specifici.	€ 0,70	€ 0,50	€ 1,20
16	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Mense, Pub, Birrerie.	€ 8,00	€ 5,00	€ 13,00
17	Bar, Caffè, Pasticceria.	€ 8,00	€ 5,00	€ 13,00
18	Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, generi alimentari.	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante.	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
21	Discoteche, Night Club.	€ 1,60	€ 1,30	€ 2,90

Il presente verbale viene così sottoscritto:

VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Bevilacqua Domenico

PRESIDENTE

F.to Rosati Edoardo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Melissa, 31-05-2016

IL MESSO COMUNALE
F.to DECARLO EUGENIA GRAZIELLA

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. 2507 in data odierna;

Melissa, 31-05-2016

VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Bevilacqua Domenico

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Melissa, 31-05-2016

VICESEGRETARIO COMUNALE
Bevilacqua Domenico

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-06-2016

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, 31-05-2016

VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Bevilacqua Domenico